



**VERBALE
del
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
15 aprile 2015**

Alle ore 12,10 di oggi 15 aprile 2015 presso la Sede Sociale della FONDAZIONE IACOMETTI ONLUS in Caserta Via G. Mazzini, 55 con il Presidente Aldo Iacometti sono presenti la Signora Maria Iacometti (Consigliere), S.E. Mons. Giovanni D'Alise, Vescovo di Caserta (Consigliere), il Reverendo don Antonello Giannotti (Consigliere con la carica di Vice Presidente).

E' presente l'Organo Revisore, dottor Vincenzo Parretta.

E' presente il Segretario Generale, dottor Antonio Mancino.

Il Presidente, accertato che il biglietto di convocazione è stato regolarmente ricevuto da tutti i Signori Consiglieri, verificata la valida costituzione del Consiglio, in numero idoneo per deliberare, chiama a fungere da Segretario della seduta il Reverendo don Antonello Giannotti.

Viene preso in esame il punto 1. all' O.d.G.:

- Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2014 (art. 6 dello Statuto).

Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente rivolge un rispettoso saluto ai Signori

M 1

Consiglieri assenti per motivi istituzionali, propri del loro ruolo. I Consiglieri presenti si associano.



Il Presidente invita poi il Segretario Generale ad illustrare le voci fondamentali del Bilancio, la cui bozza è stata inviata ai Signori Consiglieri in uno al biglietto di convocazione.

Questi, rinviando di un attimo l'esame delle cifre che compendiano il Bilancio, proposto in bozza per l'approvazione, tratteggia il percorso operativo, frutto del progetto che la Casa di Accoglienza con la sua opera quotidiana ha realizzato nel corso dell'anno in esame, perseguendo ogni possibile adempimento per soddisfare le esigenze degli 84 ospiti accolti.

Partecipa in rapida sequenza storie vissute, grevi di episodi toccanti e di amari travagli esistenziali, che meglio rappresentano l'importanza esponenziale che può assumere l'azione di solidarietà, tal quale viene svolta dalla Fondazione.

Assicurare un sostegno quotidiano, sia materiale che morale a soggetti privi, troppo spesso, del minimo per la sopravvivenza.

Legge, quindi, nella sua totale estensione tutti i dati dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, commentando quelli più significativi e/o maggiormente bisognosi di una opportuna illustrazione, facendo ricorso di fatto ai contenuti della "Nota integrativa".

M. L.

Si sofferma sulle poste più emblematiche, rappresentate dalle entrate, dalle uscite e dalla rimanenza di cassa di fine periodo.

Conferma l'esattezza e la coerenza di tutti i dati esposti in bilancio e, come certificato dalla relazione del Revisore, il rispetto della

normativa vigente in materia nella sua elaborazione e nella valutazione dei contenuti.

Conclude, con sicura soddisfazione, che la disponibilità finanziaria prodotta dalla rendita della "dotazione", oculatamente amministrata, ha generato anche nell'anno in esame residue risorse che, accrescendo il Conto di Accantonamento, offre maggiori e concrete prospettive per una più incisiva azione caritativa, scopo principale dello spirito statutario.

Il Presidente prende atto, manifesta il suo personale apprezzamento ed invita il Consiglio alla discussione.

La chiara esposizione di tutte le componenti, che danno vita alla formazione del bilancio, il conforto esplicativo fornito dalla nota integrativa, la certificazione di legittimità, sancita dalla Relazione del Revisore e la Relazione del Segretario Generale, complessivamente valutate, riscuotono l'apprezzamento e la condivisione del Consiglio, che approva all'unanimità il Bilancio dell'Esercizio 2014, tal quale prodotto nella bozza.

M. S.
Il Consiglio peraltro prende atto del contenuto dei "Progetti" immaginati dal Segretario Generale nella propria Relazione. Conviene che gli stessi, dopo i dovuti approfondimenti e le più marcate valutazioni, una volta conseguita una ben strutturata pianificazione, forte dei necessari contenuti e presupposti, possano essere proposti, deliberati e resi esecutivi.

Il Consiglio, condivide le sostanziali ragioni di alto profilo umanitario che ispirano la delineata progettualità, le fa proprie ed invita il Segretario Generale a predisporre dei concreti piani operativi, ben definiti



nell'impegno economico, da sottoporre per l'approvazione al competente Organo Statutario.



Il punto 2. all' O.d.G.: "Varie ed eventuali", viene superato per mancanza di interventi.

Null'altro avendo da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta, interessando il Segretario Generale a conservare l'originale del documento deliberato con tutti gli allegati nel libro verbale vidimato delle "Delibere del Consiglio di Amministrazione" ed a provvedere a tutti gli altri adempimenti previsti.

La seduta termina alle ore 13,05 del 15 aprile 2015.

Il Presidente Generale

Il Segretario

Il Segretario

I Consiglieri

Mina Iacobone
d. Subelle Fiorilli
firmatarie

FONDAZIONE IACOMETTI

O.N.L.U.S.

Sede legale: Via Mazzini,55 - 81100 Caserta

Codice Fiscale n. 03536780616

Fondo di dotazione € 9.966.235

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.087	1.630
7) Altre	1.377	2.755
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.464	4.385
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.715.675	1.748.194
2) Impianti e macchinario	31.067	37.407
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.208	2.013
4) Altri beni	77.800	89.184
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.825.750	1.876.798
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.066	900
Totale crediti verso altri	1.066	900
Totale Crediti (2)	1.066	900
3) Altri titoli	8.000.000	8.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.001.066	8.000.900
Totale immobilizzazioni (B)	9.829.280	9.882.083
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	2.510	1.954
Totale rimanenze (I)	2.510	1.954

II) Crediti

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	64
Totale crediti tributari (4-bis)	0	64

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	313	105
Totale crediti verso altri (5)	313	105

Totale crediti (II)	313	169
---------------------	-----	-----

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	550.165	454.032
3) Danaro e valori in cassa	14	546
Totale disponibilità liquide (IV)	550.179	454.578

Totale attivo circolante (C)	553.002	456.701
-------------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	144.224	145.155
-------------------------	---------	---------

Totale ratei e risconti (D)	144.224	145.155
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	10.526.506	10.483.939
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I – Fondo di dotazione	9.966.235	9.966.235
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0

III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
Totale altre riserve (VII)	2	0
VIII – Avanzo di gestione esercizi precedenti	454.995	444.154
<i>IX – Avanzo di gestione</i>		
Avanzo di gestione	28.153	10.842
Totale patrimonio netto (A)	10.449.385	10.421.231
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	33.113	23.506
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.166	7.731
Totale debiti verso fornitori (7)	6.166	7.731
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.736	4.689
Totale debiti tributari (12)	1.736	4.689
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.526	8.331
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	7.526	8.331
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.682	8.261

Totale altri debiti (14)	10.682	8.261
Totale debiti (D)	26.110	29.012
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	17.898	10.190
Totale ratei e risconti (E)	17.898	10.190
TOTALE PASSIVO	10.526.506	10.483.939

RENDICONTO GESTIONALE	ESERCIZIO AL 31/12/2014
PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	4.070
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	401.674
ALTRI PROVENTI	5
PROVENTI STRAORDINARI	4.523
TOTALE PROVENTI	410.272
VARIAZIONE RIMANENZE MERCI E MATERIALI DI CONSUMO	556
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	
Beni strumentali < 516,46	2.208

Servizi	52.572	
Merci e materiali di consumo	22.235	
Ammortamenti	60.325	
Costo del personale	184.295	
Erogazioni liberali	5.000	
TOTALE ONERI DI ATTIVITA' TIPICHE		326.635
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		0
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		0
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		0
Oneri bancari	744	
Ritenute a titolo di imposta	50.349	
Interessi passivi	17	
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		51.110
ONERI DI GESTIONE		
Servizi	4.550	
Altri	380	
TOTALE ONERI DI GESTIONE		4.930
TOTALE ONERI		382.675
AVANZO DI GESTIONE		28.153

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Come vi è noto, l'esercizio 2014 rappresenta il terzo anno di attività della Fondazione; anche in tale esercizio l'associazione ha intensificato la propria attività nell'ambito dell'accoglienza e assistenza delle persone che si trovino in situazione di particolare difficoltà e disagio sociale, della protezione sotto il profilo fisico e morale dell'infanzia comunque abbandonata o priva di assistenza e del loro inserimento sociale.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di gestione di € 28.153, dovuto essenzialmente agli interessi attivi sui titoli conferiti dai coniugi Iacometti con atti del notaio Provitera del 10/09/2010 rep. N.42811 raccolta n.17339, del 18/07/2011 rep. N. 43516 raccolta n. 17912 e del 15/06/2012 raccolta n. 18400.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31.12.2014 è stato redatto in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa, che, in particolare, presenta la descrizione dei criteri di valutazione ed il dettaglio delle voci di bilancio, illustrate anche a mezzo di note di commento.

Gli schemi di bilancio sono stati costruiti tenendo conto anche delle disposizioni previste dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, in maniera tale da rappresentare correttamente la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione alla fine dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi delle disposizioni previste dal contesto normativo riferibile alle fondazioni, nella fattispecie il Codice Civile, laddove applicabile, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione, nonché nell'osservanza dei principi generali di prudenza e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati per le principali voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ad alla prevista loro utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Gli ammortamenti dei cespiti riflettono la loro residua vita utile e sono calcolati a quote costanti applicando le seguenti aliquote, ripartite per categoria:

- Immobile 3%
- Impianti specifici 12%
- Impianti generici 8%
- Attrezzature 25%
- Autoveicolo 20%
- Macchine per ufficio 20%
- Mobili e arredi 10%
- Biancheria 40%

Per le categorie di beni non comprese nel gruppo di appartenenza ci si è riferiti ad altri gruppi comprendenti dette categorie. Nell'anno di prima utilizzazione, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo storico di acquisizione.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione e, successivamente, per il perseguimento dello scopo sociale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito verso terzi sono state valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risonci dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza .

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal valore residuo dei costi di natura pluriennale iscritti in contabilità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano alla data di chiusura dell'esercizio a € 1.825.750.

La voce Terreni e fabbricati, pari a € 1.715.675, comprende il costo sostenuto per l'acquisto del terreno edificabile sito in Caserta frazione Briano alla Via Catauli, come da atto del Notaio Paolo Provitera del 24/11/2009 e l'importo delle spese sostenute per la costruzione dell'immobile per civili abitazioni adibito a casa di accoglienza, costituito sia dall'importo dei lavori di costruzione affidati alla società CI.MA. Costruzioni srl, sia dall'importo dei costi patrimonializzati imputabili a detti cespiti.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dal valore dei beni acquistati nell'anno pari a € 7.358 e l'importo degli ammortamenti ammontanti a € 58.406.

Si riportano nello schema seguente le variazioni intervenute nell'esercizio alle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

SALDO AL 31/12/13	ACQUISTI/VENDITE	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/14
-------------------	------------------	--------------	-------------------

IMMOBILI	1.748.194	3.660	36.179	1.715.675
IMPIANTI GENERICI	4.804	0,00	1.569	3.235
IMPIANTI SPECIFICI	32.603	0,00	4.771	27.832
ATTREZZATURE	2.013	0,00	805	1.208
AUTOVETTURE	10.430	0,00	2.980	7.450
MACC.PER UFF.EL.	4.198	0,00	1.163	3.035
MOBILI E ARREDI	72.938	0,00	8.581	64.357
BIANCHERIA	1.618	3.698	2.358	2.958
	1.876.798	7.358	58.406	1.825.750

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie pari a € 8.000.000, sono costituite dai Buoni del Tesoro Poliennali trasferiti alla fondazione dai coniugi Iacometti con i seguenti atti del notaio Provitera :

atto del 10 settembre 2010, repertorio n. 42811, raccolta n.17339, € 5.000.000;

atto del 18 luglio 2011, repertorio n. 43516, raccolta n. 17912, € 2.000.000;

atto del 15 giugno 2012 , repertorio n. 44139, raccolta n. 18400, € 1.000.000.

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano al 31/12/2014 a € 2.510 e sono costituite da prodotti per l'alimentazione, da prodotti per l'igiene personale, da detersivi e materiali di consumo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali € 550.165

Denaro e valori in cassa € 14

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo del rapporto di conto corrente acceso presso la Unicredit Private Banking spa filiale di Caserta pari a € 550.165 e dalla giacenza di

cassa al 31/12/2014 pari a € 14.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 144.224 (€ 145.155 nel precedente esercizio).

I ratei attivi si riferiscono alle quote di interessi attivi su titoli maturati e non ancora liquidati alla data del 31/12/2014.

I risconti attivi si riferiscono alle quote di costi delle assicurazioni, spese telefoniche e prestazioni pagate nel 2014 ed in parte di competenza dell'esercizio successivo.

I relativi ammontari sono di seguito riportati:

Ratei attivi €143.466

Risconti attivi €758

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta al 31/12/2014 complessivamente ad € 10.449.385 ed è costituito dal fondo di dotazione pari a € 9.966.235, dall'avanzo di gestione degli esercizi precedenti pari a € 454.995 e dall'avanzo di gestione dell'esercizio corrente per € 28.153.

La movimentazione del Patrimonio Netto è riassunta nel prospetto sottostante :

Movimentazione Patrimonio Netto	Fondo di dotazione	Fondi disponibili	Risultato di gestione es. preced.	Risultato di gestione	Totale
Apertura esercizio	9.966.235	0	444.154	10.842	10.421.231
Destin. risultato di gestione prec.	0	0	10.842	0	10.842
Movimentazione esercizio	0	0	1	-10.842	-10.841
Risultato della gestione	0	0	0	28.153	28.153

Situazione chiusura esercizio	9.966.235	0	454.995	28.153	10.449.385
--------------------------------------	------------------	----------	----------------	---------------	-------------------

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 33.113 (€ 23.506 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	23.506	9.607	0
Totali	23.506	9.607	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	33.113	9.607
Totali	0	33.113	9.607

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.110 (€ 29.012 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	7.731	6.166	-1.565
Debiti tributari	4.689	1.736	-2.953

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.331	7.526	-805
Altri debiti	8.261	10.682	2.421
Totali	29.012	26.110	-2.902

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano alla data di chiusura dell'esercizio a € 6.166 e si riferiscono a servizi ricevuti, da regolare nel corso dell'esercizio 2015.

Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a € 1.736 ed è costituita dal debito verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente pari a € 1.705, nonché dal saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 31.

Debiti verso istituti di previdenza

La posta di bilancio debiti verso istituti di previdenza pari a € 7.526 comprende i contributi dovuti all'INPS sulle retribuzioni relative al mese di dicembre pari a € 7.086, nonché il debito verso il fondo complementare "Fondo Lombardo Vita", destinatario del T.F.R. pari a € 440.

Debiti verso altri

La voce debiti verso altri ammonta a € 10.682 ed è rappresentata dal saldo del debito verso il personale per le retribuzioni relative al mese di dicembre 2014.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

I proventi da raccolta fondi cinque per mille incassati nel corso dell'esercizio 2014, ammontano complessivamente a € 4.070 e sono stati integralmente utilizzati nelle spese di funzionamento inerenti l'attività di accoglienza e assistenza delle persone che si trovino in situazione di difficoltà e disagio sociale.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICA

Gli oneri sostenuti dalla fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 sono così composti:

Descrizione	Importo
Beni strumentali < 516,46	2.208
Servizi	52.572
Merci	18.094
Materiali di consumo	4.141
Ammortamenti	60.325
Costo del personale	184.295
Erogazioni liberali	5.000

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro 51.110)

Sono costituiti dalle spese bancarie e dalle ritenute a titolo d'imposta applicate agli interessi sui Buoni del Tesoro Poliennali e agli interessi bancari.

ONERI DI GESTIONE (Euro 4.930)

Gli oneri di gestione comprendono le spese di tenuta contabilità e paghe, e le spese relative all'acquisto di materiale di cancelleria.

Caserta, 20 marzo 2015

FONDAZIONE IACOMETTI

O.N.L.U.S.

Sede legale : VIA MAZZINI, 55 - 81100 Caserta

Codice fiscale: 03536780616

Fondo di dotazione € 9.966.235

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31/12/2014

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile.

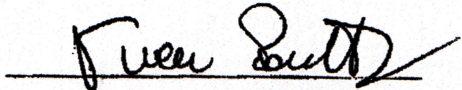
1) Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione IACOMETTI O.N.L.U.S. chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete l'organo amministrativo della FONDAZIONE: è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3) A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione IACOMETTI O.N.L.U.S. per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Caserta, li 23/03/2015



RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA

La contabilità relativa all'attività svolta dalla
FONDAZIONE IACOMETTI ONLUS

è affidata ad uno studio esterno di consulenza commerciale che, sulla base dei dati generati per lo svolgimento dell'attività, impianta ed elabora il Bilancio Consuntivo nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Questi, nella sua stesura definitiva, espone con ogni dovuto dettaglio:

lo "Stato patrimoniale"
il "Rendiconto Gestionale"
la "Nota integrativa"

La bozza del Bilancio, ricevuta, viene esaminata dal Segretario Generale, che confronta le voci in esso contenute con quelle in proprio possesso.

In presenza di assoluta conformità presenta la bozza, con il proprio visto di verifica, al Presidente della Fondazione.

Questi, nel rispetto dei termini imposti dallo Statuto, convoca la prevista seduta ordinaria per l'approvazione del Bilancio Consuntivo.

Al biglietto di convocazione, contenente l'ordine del giorno, indirizzato ai Signori Consiglieri, allega una copia della stessa bozza, affinché possa essere

opportunamente esaminata prima di intervenire in
Assemblea.

Nel corso dell'Assemblea il Segretario Generale fa una
succinta relazione, idonea a tratteggiare, a conforto e
compendio dei dati numerici, la storia viva
dell'attività benefica della Fondazione.

La relazione, verbalmente presentata, trova maggiore
profusione di dettagli e più approfondita disamina in
quella scritta, che resterà allegata al Bilancio
approvato. Della stessa, in apertura di seduta, viene
distribuita una copia ai Signori Consiglieri.

RELAZIONE

Il Bilancio Consuntivo, la cui gestione compete per
volontà statutaria al Segretario Generale, è stato
redatto nel rispetto assoluto della normativa vigente.
Tanto risulta da espressa certificazione dello Studio,
che ne ha gestito l'impianto, la formazione e la nota
integrativa e per la confermata verifica di controllo
espletata dall'Organo responsabile.

Un rapido commento sulle voci che formano il Bilancio.

ATTIVITÀ:

immobilizzazioni, terreni e fabbricati, impianti e
macchinari, attrezzature, sono esposte ai valori
storici, risultanti dai documenti ufficiali di
provenienza, al netto della quota di ammortamento.

TITOLI:

costituiscono il Fondo di Dotazione (BTP Buoni del Tesoro Poliennali 2039 e 2040 - rendimento 5,00%); *sono espressi al loro valore nominale.*

Si rende opportuna per essi una riflessione.

Secondo il loro valore di mercato quei titoli, alla data del 31 dicembre 2014 esprimevano una plusvalenza del 31%, aumentata al 51% alla data di stesura della presente relazione.

La ipotetica vendita del pacchetto (dotazione) avrebbe generato un *“risultato virtualmente fruttuoso”* per effetto del quale il capitale avrebbe conseguito un aumento di valore di oltre la metà.

Nella gestione del patrimonio della Fondazione una risoluzione simile non deve mai essere presa in considerazione.

Il fine della dotazione, infatti, resta sempre quello di conservare intatta la sua consistenza e con essa la certezza di un *rendimento predeterminato, sicuro e costante fino alla scadenza del titolo.*

Questa condizione *“intangibile”* garantisce la rendita, che consente alla Fondazione di gestire serenamente la sua attività benefica, senza intaccare minimamente il capitale.

Il trading non può e non deve riguardare questo Fondo di Dotazione. Sia questo un monito anche per il futuro.

Ne tenga scrupolosamente conto chi sarà chiamato a raccogliere l'eredità di questo ruolo.

DISPONIBILITA' BANCARIE

Sono rappresentate dai saldi reali alla data del 31 dicembre 2014, presenti negli estratti conto ufficiali della banca depositaria.

Sono distribuite in tre rapporti di conto corrente in essere presso UNICREDIT PRIVATE BANK - Filiale 7835 in Caserta:

1. CONTO CORRENTE ORDINARIO DI GESTIONE

è destinato ai flussi necessari per la gestione ordinaria. In esso confluiscono gli accrediti delle cedole semestrali (febbraio/agosto, marzo/settembre) dei due titoli in portafoglio. Le somme nello stesso depositate occorrono per sostenere le spese necessarie per l'amministrazione della Casa di Accoglienza "LA TENDA DELLA MISERICORDIA";

2. CONTO CORRENTE ORDINARIO di "ACCANTONAMENTO".

In esso sono accantonate le risorse accumulate prima dell' inizio dell'attività operativa e le successive somme residue alla fine di ogni esercizio (31 dicembre) come sopravvenienza attiva della gestione ordinaria.

Difatti la somma residua alla data del 31 dicembre presente sul *CONTO CORRENTE ORDINARIO DI GESTIONE*, ad incasso acquisito della cedola di marzo, viene girata con valuta corrente sul *CONTO CORRENTE ORDINARIO di ACCANTONAMENTO*.

Le somme in esso accumulate, sono destinate a :

SPESE STRAORDINARIE per interventi necessari da sostenere per la conservazione della struttura immobiliare e per spese d'impianto;

SPESE PER ATTIVITA' CARITATIVA a favore di persone povere e bisognose a sostegno di progetti, tempo per tempo studiati, programmati e deliberati dall'Organo deputato per volontà statutaria.

3. CONTO CORRENTE ORDINARIO espressamente acceso per la gestione del Progetto Caritativo **"FACCIAMO IL POSSIBILE"**, di cui si è ampiamente commentato in sede di delibera del Progetto.

PASSIVITA'

riferite a immobilizzazioni, terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature, propongono quote di ammortamento, rigorosamente rispondenti alla norma codificata.

La Fondazione *non ha debiti.*

Il pagamento per ogni acquisto di beni o fornitura di servizi viene assolto con bonifico bancario o con RID al momento dell'acquisto dei beni di consumo o della scadenza delle utenze.

Tutte le poste sono da assumere come valori fedeli e reali dei documenti ufficiali da cui traggono origine.

La gestione di una Fondazione con scopi assolutamente benefici e quindi *senza alcun fine di lucro* merita una succinta informativa sulla linea strategica che governa la complessa attività.

Le finalità, attualmente perseguite, elette tra i molteplici fini previsti dallo Statuto, si concretizzano :

- A) attraverso la gestione della CASA DI ACCOGLIENZA "LA TENDA DELLA MISERICORDIA". Grazie a questa iniziativa la Fondazione esplica un fattivo sostegno a favore di persone povere e bisognose di aiuto, offrendo accoglienza con modalità, puntualmente dettagliate nel Progetto e nel Regolamento;

- B) con il primo progetto pilota "FACCIAMO IL POSSIBILE". Con esso si è dato inizio all'attività squisitamente caritativa, supportando esigenze economiche da stati di estrema povertà, con l'elargizione di un sostegno in danaro, utile a risolvere problemi diversamente "interdetti" per i beneficiati.

Il progetto è stato costruito in maniera organica, forte di ogni possibile dettaglio per una gestione saggia, equanime ed equilibrata.

Certamente qualsiasi iniziativa di impegno finanziario in tema di sostegno caritativo deve essere modulata con prudente riguardo ad una predeterminata quota percentuale delle disponibilità esistenti nel "conto di accantonamento", identificata dall'Organo statutario strategicamente e ben distribuita nel tempo.

Una politica di piccoli passi, ma di passi sicuri.

La Fondazione infatti può contare esclusivamente sulla propria rendita.

Non riceve alcun aiuto finanziario esterno né pubblico, né privato.

Unico modesto provento in danaro, finora ottenuto, è rappresentato dal benefit del 5 per mille, presente nel bilancio in corso di approvazione;

altro contributo "*in natura*" proviene dal Banco delle Opere di Carità, costituito da derrate alimentari finanziate da Fondi europei. La maggiore quantità dell'assegnazione mensile deve peraltro essere distribuita ad un gruppo di famiglie in possesso dei requisiti ISEE; la parte residua viene utilizzata nella "TENDA" per i propri ospiti.

Una politica di prudente gestione del danaro mira costantemente a far coincidere le spese preventivate, secondo un budget costruito in maniera capillare, con le spese effettive, che a fine esercizio dovranno di fatto risultare come dato reale nel bilancio consuntivo.

Inoltre va ben chiarito che la Fondazione, in ogni sua iniziativa, si propone fermamente di esplicitare attività di soccorso, tesa a risolvere "*problemi contingenti*", giammai di propugnare od assecondare attività di "*mero assistenzialismo*", che deve competere ad organismi, istituzionalmente a tanto deputati.

La conclusione di un esercizio, pesante sotto il profilo operativo, ma anche prodigo di soddisfazioni per tante difficili problematiche sanate, di correttivi apportati, di programmazione studiata, offre la forza morale per girare con serenità di spirito ai competenti Organi statuari, deputati per destinazione, la fervida sollecitazione di confermare nei termini economicamente consentiti, l' impulso, il più efficace possibile, ad ogni azione di solidarietà, espressione naturale della vocazione di questa istituzione, nata per volontà dei Fondatori con questo scopo precipuo.

In via meramente programmatica, per il mandato ricevuto, questa funzione continuerà a prodigarsi per elevare in ogni maniera consentita il tasso di quell'impegno solidale di cui la società ha tanto bisogno per l'esponentiale crescita di esigenze esistenziali anche del minimo immaginabile.

Una sintetica presentazione dell'attività della Fondazione svolta nel corso dell'anno 2014, nell'ambito delle due iniziative patrocinate, fornirà un quadro storico delle provvidenze generate per la soddisfazione di bisogni primari degli ospiti della "casa" e di tutte le altre persone bisognose, assecondate nelle loro esigenze in virtù dei benéfici interventi prodotti dal Progetto "FACCIAMO IL POSSIBILE".

In questa ottica si inquadrano lo studio e la programmazione di progetti tesi ad allargare gli spazi destinati ad una beneficenza produttiva di effetti duraturi nel tempo, ma soprattutto capaci di cambiare la vita di quel seppur modesto numero di persone, favorite dalla sorte di incontrare sul loro cammino la mano tesa della nostra Fondazione.

Nelle intenzioni quei progetti, ora in fase di studio, dovranno servire per assicurare sostegno a giovani italiani e stranieri, privi di ogni risorsa economica, ma dotati di volontà e capacità intellettive ed anche di potenzialità produttive.

Il progetto prevede il finanziamento di "borse di studio", idonee a sostenere il pagamento dell'iscrizione e della frequenza a Corsi specialistici di formazione professionale.

In tal modo si tende a generare l'inserimento nel mondo del lavoro di un soggetto professionalmente

specializzato, contribuendo così ad assicurare allo stesso capacità di reddito e dignità, una volta affrancato dalla dominante deficienza di competenze lavorative.

Particolare impegno sarà speso anche per ricercare la possibilità di avviare dei giovani ad analoghi corsi di formazione, ricorrendo ad iniziative finanziate da fondi europei. Così potrebbe essere incrementato il numero delle persone, destinate ad un futuro migliore.

**FLASH SULL'ATTIVITA'
DELLA
TENDA DELLA MISERICORDIA**

Nel corso dell'anno di riferimento la Tenda ha accolto 84 ospiti: 66 maschi, 14 femmine, 4 bambini.

Dall'inizio dell'attività (febbraio 2012/dicembre 2014) sono stati accolti 251 persone.

La capacità ricettiva alberghiera è di 23 posti letto.

Il tempo massimo di accoglienza, senza possibilità di deroga, è di 90 giorni.

Con questo criterio in un anno la Tenda ospita il numero massimo di 92 persone.

Le 84 persone ospitate nel corso del periodo in esame esprimono una media del 93% rispetto alla ricettività consentita; 21 persone la presenza media giornaliera.

Non tutte le persone accolte utilizzano l'intero periodo. Si riduce in tale maniera il numero delle presenze "pro die".

Di fatto la presenza giornaliera dell' anno in esame è da stimare in numero di 18 ospiti "pro die".

Pertanto, considerata la somministrazione dei pasti con le previste modalità, registriamo i dati di seguito riportati:

- Colazione tutti i giorni per 365 giorni
- Cestino da asporto per il pranzo per 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per 52 settimane
- Pranzo per 2 giorni settimanali sabato e domenica per 52 settimane
- Cena per sette giorni settimanali per 52 settimane

	giorni	persone	(CO)	(CE)	(PR)	(CE)
Colazione (CO)	365	18	6.570			
Cestino (CE)	260	18		4.680		
Pranzo (PR)	104	18			1.872	
Cena (CE)	365	18				6.570

Sono stati in tal modo distribuiti in un anno 19.692 pasti.

Agli ospiti oltre ad assicurare un letto pulito e comodo in stanze comuni di due, tre, quattro posti/letto, viene fornito ogni genere necessario per l'igiene della persona nella misura idonea ad un adeguato fabbisogno.

Rinviando al Progetto ed al Regolamento per una più approfondita conoscenza dei contenuti dell'accoglienza, va brevemente indicato che l'ospite nel periodo di permanenza riceve un'assistenza completa sotto forma di ogni aiuto materiale, psicologico, morale, sociale perché sia reso il più agevole possibile ogni momento della sua quotidianità.

A chiunque ne abbia bisogno viene garantita assistenza medica e ospedaliera e la fornitura di medicinali sotto condizione di prescrizione medica.

Gli ospiti stranieri, prevalentemente di provenienza africana, si esprimono in lingua francese o inglese. Trovano soddisfacente facilità di interlocuzione grazie alla presenza nella Tenda della Comunità religiosa di Consorelle di lingua francese della Repubblica democratica del Congo e di dipendenti con discreta conoscenza di lingua inglese.

Maggiori informazioni sulle attività della Tenda sono reperibili nel sito web della Fondazione

www.fondazioneiacomettionlus.org

FLASH SULL'ATTIVITA' CARITATIVA "FACCIAMO IL POSSIBILE"

Questo progetto umanitario, ancorché abbia visto il suo avvio nell'anno in corso, è stato di fatto programmato, studiato e deliberato nell'esercizio 2014.

Esso ha coinvolto alcune forze caritative del capoluogo (Caritas, Tenda di Abramo e Casa Rut) allo scopo di provare a generare una forza comune per intenti, vocazione ma anche per una condivisione sinergica della problematiche dominanti.

La Fondazione ha messo a disposizione la somma di € trentamila da elargire a persone in condizioni di estremo disagio economico, privi della possibilità di fare fronte ad esigenze primarie. Le condizioni per l'erogazione di questo "benefit" sono affidate ad una normativa rigorosa ed articolata.

Il Progetto sarà prossimamente presente nel sito web della Fondazione.

I risultati prodotti dalla sua pratica operatività determineranno il tasso di utilità e di efficiente finalizzazione e quindi avvaloreranno la bontà dell'iniziativa e l'opportunità di una convinta conferma per il prossimo anno.

Un sentito grazie per l'attenzione prestata ed anche per ogni intervento, teso ad avere eventuali chiarimenti o ad offrire giudiziosi e saggi suggerimenti, che aiutino ad elevare il livello formale e sostanziale di questa opera benefica.

*Il Segretario Generale
Dr. Antonio Mancino*



Aprile 2015